



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Prot.n.39 del 6 febbraio 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: “Visite ispettive ad aziende a rischio incidente rilevante (RIR)”

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

- a) il Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105, “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. (15G00121)”, prevede che i soggetti competenti in materia di Ispezioni alle Aziende a Rischio Incidente Rilevante (RIR) sono il Comitato Tecnico Regionale (CTR) Prevenzione Incendi istituito presso la Direzione Regionale dei VV.F. per gli stabilimenti di soglia superiore e la Regione per gli stabilimenti di soglia inferiore;
- b) lo stesso decreto detta disposizioni finalizzate a prevenire incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose e a limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente;
- c) ai sensi dell'art. 7:
 1. *“La Regione o il soggetto da essa designato relativamente agli stabilimenti di soglia inferiore:
 - a) predispose il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;
 - b) si esprime, ai sensi dell'articolo 19, al fine della individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino e delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti;
 - c) fornisce al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le informazioni necessarie per gli adempimenti di cui all'articolo 5 e all'articolo 27, comma 13;
 - d) disciplina le modalità anche contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale di cui all'articolo 30.*
 2. *La Regione o il soggetto da essa designato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, fermo restando il supporto tecnico scientifico dell'agenzia regionale per l'ambiente territorialmente competente, può stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale o interregionale dei vigili del fuoco competente per territorio”;*

Considerato che

- a) attualmente, in Regione Campania sono presenti n. 75 stabilimenti RIR, di cui n. 22 di soglia superiore e n. 53 di soglia inferiore;



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

- b) il Comitato Tecnico Regionale (CTR), nelle sedute del 26 febbraio 2016, del 20 febbraio 2019 e del 28 aprile 2022, ha stabilito la programmazione delle Visite Ispettive da effettuare presso gli stabilimenti di soglia superiore, rispettivamente nei trienni 2016-2018, 2019-2021 e 2022-2024;
- c) dall'entrata in vigore dell'attuale normativa in materia di ARIR, sono state finora effettuate n. 45 Visite Ispettive presso stabilimenti di soglia superiore, da parte delle Commissioni all'uopo incaricate dal Presidente del CTR, in ciascuna delle quali figurava un tecnico di ARPAC in possesso dei requisiti ex art. 7.2 dell'allegato H al D. Lgs. 105/2015;
- d) la Regione Campania non ha finora provveduto a programmare e ad effettuare le ispezioni presso gli stabilimenti di soglia inferiore;
- e) quanto sopra, in merito alle ispezioni delle aziende RIR, viene espressamente riportato dal portale web dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), dove si legge *“La Regione Campania non ha finora provveduto a programmare e ad effettuare le ispezioni presso gli stabilimenti delle Aziende a Rischio Incidente Rilevante (RIR) di soglia inferiore presenti sul territorio”*, che relaziona in merito alle ispezioni alle Aziende RIR;
- f) il documento dell'Arpac è aggiornato al 10 luglio 2023 ma pare che la situazione non sia mutata;
- g) il DPR 462 del 2001 affida alle ASL territorialmente competenti il controllo degli impianti elettrici particolarmente pericolosi e in atmosfera esplosiva;

Rilevato che

- a) dette aziende sono da sempre attenzionate da istituzioni ed ambientalisti perché, pur essendo strategiche per l'economia nazionale, impattano sull'ambiente e talvolta sono troppo vicini ai centri abitati;
- b) solo grazie all'Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) abbiamo un elenco degli stabilimenti a rischio incidente ambientale di soglia inferiore presenti in Campania, come lo stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti, gli impianti chimici, di produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL), la fabbricazione di plastica e gomma, produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi;
- c) queste sono solo alcune delle attività svolte dalle aziende RIR che innegabilmente hanno un certo impatto sull'ambiente e per questo sono state regolate sul piano normativo dal decreto legislativo 105 del 2015 con cui è stato stabilito che i soggetti che devono ispezionare queste aziende sono il Comitato Tecnico Regionale (CTR) Prevenzione Incendi istituito presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per quanto riguarda gli stabilimenti di soglia superiore mentre negli impianti di soglia inferiore l'ispezione spetta alla Regione;

Atteso che

- a) nel documento dell'Arpac si chiarisce in modo inequivocabile che dall'entrata in vigore dell'attuale normativa in materia di aziende a Rischio Incidente Rilevante sono state finora effettuate 45 visite ispettive presso stabilimenti di soglia superiore.;
- b) però, subito dopo si scrive che *“la Regione Campania non ha finora provveduto a programmare e*



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

ad effettuare le ispezioni presso gli stabilimenti di soglia inferiore”;

- d) *da voci di stampa si legge: “sarebbe stato fatto un piano triennale, poi è arrivata la pandemia e sarebbero state sospese le visite ispettive agli impianti di soglia inferiore”;*

tutto ciò premesso, CHIEDE di sapere

1. se la Giunta regionale è a conoscenza che la Regione non ha finora provveduto a programmare ed ad effettuare le ispezioni previste dalla legge presso gli stabilimenti delle Aziende a Rischio Incidente Rilevante (RIR) di soglia inferiore presenti sul territorio;
2. se vi sono relazioni di valutazione dei rischi relativamente a queste aziende che impattano sull'ambiente e spesso sono troppo vicine ai centri abitati;
3. tenuto conto che ormai abbiamo ampiamente superato la crisi pandemica da COVID-19, come e quando intende attivarsi per programmare ed espletare, così come previsto dalla legge, tutte le attività ispettive relative alle Aziende a Rischio Incidente Rilevante (RIR) di soglia inferiore presenti sul territorio campano per garantire la salvaguardia ambientale e l'incolumità dei cittadini.

F.to Gennaro Saiello